

Rapporto della Commissione della Gestione al M.M. no. 115 concernente la richiesta di un credito da fr. 1'500'000.— per la creazione di un fondo da utilizzare per erogare aiuti sottoforma di prestiti o di concedere facilitazioni alle piccole e medie imprese di Locarno a seguito dell'emergenza COVID-19, e l'adozione del regolamento sulle prestazioni comunali in ambito economico.

Locarno, 11 maggio 2020

Egregio Signor Presidente, colleghe e colleghi,

La vostra Commissione ha ricevuto dal Municipio il 09.04.20 una lettera con allegato il progetto di messaggio municipale no. 115 concernente la richiesta di un credito pari a Fr. 1'500'000.— per la creazione di un fondo da utilizzare per l'erogazione di aiuti alle piccole e medie imprese di Locarno a seguito dell'emergenza COVID-19 con lo invito a volere dare il nostro parere entro il 14.04.20 a mezzogiorno.

Il 14.04.20 attraverso una videoconferenza e dopo lunga discussione ha definito il contenuto delle osservazioni che sono state in seguito inviate al Municipio.

Il 23.04.20 abbiamo ricevuto il MM no. 115 con diverse modifiche richieste da parte della nostra commissione con allegato il Regolamento sulle prestazioni Comunali in Ambito Economico COVID-19. Il 28.04.20 nella Sala del Consiglio Comunale, rispettando le regole di distanza sociale, abbiamo incontrato il Capo Dicastero Davide Giovannacci e il direttore dei servizi finanziari Gabriele Filippini

Alle domande formulate, entrambi hanno risposto compiutamente, fornendoci elementi utili per esprimersi con cognizione di causa.

La vostra Commissione si è chinata sul messaggio municipale no. 115 con cui il Municipio intende stanziare un aiuto concreto alle PMI, dell'importo massimo di CHF 1'500'000.00, al fine di delimitare gli effetti nefasti della diffusione del virus COVID-19 per l'economia cittadina. Il fondo può essere alimentato con donazioni da parte di terzi.

Il MM è stato presentato con la clausola d'urgenza, per ottenere quanto prima dal Legislativo la verifica e la relativa ratifica dello stanziamento del credito non previsto a preventivo.

Il fondo Comunale di CHF 1'500'000.00, sarebbe composto da CHF 1'300'000.00 a carico della Città e di CHF 200'000.00 provenienti da elargizioni private o da contributi di altri enti: grazie a questa iniziativa, che salutiamo positivamente, si vuole sensibilizzare tutta la cittadinanza all'importanza di sostenere il tessuto economico locale, invogliandola a partecipare a questa azione solidale verso le piccole aziende locali toccate dalla crisi.

Gli aiuti sono rivolti alle PMI, le quali sono così suddivise:

- Ditte individuali
- Società semplici
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita

- Società anonime
- Società a garanzia limitata e
- Società cooperative attive nei vari settori finanziari.

Il Municipio ha deciso di concedere il contributo alla ripartenza dell'attività professionale sotto la forma del prestito di una somma massima di CHF 5'000.00, volto all'evasione di oneri legati strettamente all'attività, scaduti nel 2020, quali:

- la pigione
- l'acquisto di merce
- gli oneri sociali
- gli interessi e gli ammortamenti ipotecari o legali ad altro genere di credito per immobili, macchinari o attrezzature.

Le agevolazioni possono altresì essere una riduzione delle pigioni di beni immobili comunali e tasse di occupazione del suolo pubblico per il corrente anno oppure una diminuzione o l'esenzione dal pagamento della tassa base rifiuti per il 2020. Si precisa che ad eccezione di quest'ultima (che può essere cumulata con il prestito) è escluso il cumulo degli aiuti.

Il sussidio comunale viene elargito senza interessi e dovrà essere restituito entro 3 anni dall'erogazione. Nel caso in cui la ditta non conseguisse, nei 3 anni seguenti al conferimento del prestito, la cifra d'affari media dei precedenti 3 anni, il Comune potrà convertire totalmente o parzialmente il debito in sussidio a fondo perso.

La vostra Commissione auspica che l'acquisto della merce avvenga nel Cantone o su suolo svizzero, per questa ragione emenderà l'Art. 5 cpv. 3 lett. b) come segue:

-l'acquisto merce nel Cantone e in Svizzera

Aiuto sociale alle persone singole e alle famiglie

L'Esecutivo è conscio che l'attuale emergenza sanitaria, economica e sociale mette in difficoltà anche i nuclei famigliari ed i singoli cittadini. Di questi i lavoratori dipendenti e i lavoratori indipendenti sono parzialmente tutelati con indennità di lavoro ridotto o rispettivamente con indennità di perdita di guadagno ma bisogna tenere conto che i costi fissi mensili a loro carico sono comunque considerevoli.

Per queste persone la Città dispone già di uno strumento per aiutarle, ed è il Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale, attraverso il quale possono essere erogate le seguenti prestazioni a fondo perso:

- spese per alloggio e garanzia per la locazione di alloggi
- spese per la salute e odontotecniche
- spese per servizi funebri e sepoltura
- spese per attività a pagamento in ambito scolastico ed extrascolastico
- spese per eventi straordinari e altri bisogni puntuali

Ad oggi non si è riscontrato un aumento nelle richieste, ma nel corso del prossimo futuro vi sarà con tutta probabilità un aumento considerevole delle richieste.

Per venire incontro ulteriormente a chi si troverà in difficoltà il Municipio dichiara l'intenzione di garantire più flessibilità e più coperture rispetto a quelle previste in una situazione normale. Monitoreremo questo aspetto ed auspichiamo che lo strumento possa consentire a chi è in difficoltà provvisoria di non cadere a lungo termine nelle maglie dell'aiuto sociale.

Il Regolamento

Lo scopo del Regolamento che ci viene sottoposto per approvazione è di limitare le ricadute negative della diffusione del virus COVID-19 (art. 1) per l'economia locale.

I presenti aiuti sono aperti alle piccole e medie imprese (PMI, art. 2), e sono sussidiari ad eventuali aiuti federali e/o cantonali ed essi verranno stanziati alle PMI che soddisfano i seguenti requisiti:

- La PMI deve esistere da prima del 1. settembre 2019 ed avere sede a Locarno almeno dalla medesima data, non contare più di 5 unità lavorative (2019) e deve avere una cifra d'affari pari o inferiore a 300'000.00 CHF (Art. 4).

All'art. 4 lettera g) la Commissione propone la precisazione seguente:

-al momento della decisione di erogazione del sussidio la PM o gli amministratori della stessa, non hanno debiti con il Comune (contenzioso o ACB) e non hanno procedure esecutive in corso avviate dal Cantone o dalla Confederazione.

La ponderazione sarà del 50% tra cifra d'affari e numero di dipendenti. Altre proposte di ponderazione valutate dalla vostra Commissione sarebbero di difficile concretizzazione.

I presenti aiuti consistono nella riduzione dell'importo del dovuto nel 2020 per pigioni di locali di proprietà del Comune, di tasse di occupazione del suolo pubblico, riduzione o esenzione della tassa base rifiuti 2020 e un aiuto alla ripresa dell'attività economica.

Le attività legate alla ristorazione, avendo una cifra d'affari superiore a quella fissata e altresì un numero di dipendenti maggiore a 5, possono comunque godere degli aiuti beneficiando di una riduzione della tassa di occupazione del suolo pubblico.

La procedura per la richiesta degli aiuti è fissata ai parametri dell'articolo 9 che in buona sostanza spiega che deve essere presentata per iscritto al Municipio allegando i seguenti documenti:

- a) Copia dell'ultima notifica di tassazione
- b) Copia del bilancio e del conto economico al 31.12.2019 o dell'ultimo disponibile
- c) Copia dell'estratto esecuzione e fallimenti
- d) Copia dell'istanza per l'ottenimento dell'indennità per lavoro ridotto
- e) Autodichiarazione attestante la situazione finanziaria antecedente lo scoppio della pandemia.

La vostra Commissione analizzando questo articolo del Regolamento ha rilevato che è stato tralasciato un fattore riguardante il pagamento degli oneri sociali, per evitare di aiutare le PMI che non sono in regola in questo senso e propone quindi di aggiungere -per mezzo di un emendamento- un nuovo capoverso "f" come segue:

- f) Autocertificazione del pagamento di tutte le prestazioni delle assicurazioni sociali al 31.12.2019.

Inoltre, quale ulteriore controllo, vi chiede di provvedere a presentarci una lista dei beneficiari di questi aiuti entro il 30.09.2020, ma al più tardi con la presentazione dei conti preventivi 2021.

Previsioni finanziarie

Evidentemente questa situazione avrà delle serie ripercussioni future sulle finanze cittadine. A questo proposito invitiamo il Municipio a voler compiere una riflessione sugli investimenti futuri già previsti e a voler aggiornare il piano finanziario entro la presentazione dei conti preventivi 2021.

Aspetti di natura fiscale

Bisogna considerare che vi è la possibilità che sorgano due problemi a livello fiscale e in particolare il primo riguarda la deducibilità fiscale relativa alle donazioni (art. 32 c Legge Tributaria), le quali non devono superare complessivamente il 20% dei proventi imponibili. A questo proposito sarebbe auspicabile, vista la situazione di emergenza, ottenere dal Cantone una deroga al cpv. 1, mediante l'autorizzazione a riconoscere una deduzione superiore, si spera fino ad esempio al 50% dei proventi imponibili, a destinazione del Comune, riconosciuto quale persona giuridica che persegue uno scopo pubblico (ex art. 65. lett. f LT)

Il secondo riguarda invece il trattamento delle donazioni al Comune. A questo proposito si auspica invece che le stesse non siano considerate tali a livello tributario ticinese, e che vengano quindi esentate (ex art. 145 c LT) e che rispettivamente le stesse possano beneficiare della deduzione fiscale.

In questo senso il Municipio ha inoltrato una richiesta scritta al Consiglio di Stato lo scorso 14 aprile ed è in attesa di una risposta.

Conclusioni

Siamo consapevoli che questi aiuti non saranno mai sufficienti per arginare le perdite, ma assieme all'aiuto della Confederazione e dei Cantoni possono comunque sostenere le PMI presenti e attive sul nostro territorio.

Sulla scorta di quanto esposto ai considerandi precedenti, vi invitiamo a voler risolvere:

1. Al presente messaggio è accordata l'urgenza.
2. E' approvato il regolamento sulle prestazioni comunali in ambito economico, con gli emendamenti della vostra Commissione della gestione all' art. 4 leggera g), all'art 5 cpv 3 lettera b) e all'art. 9 nuova lettera f).
3. E' concesso un credito di CHF 1'500'000.00 per la concessione di prestiti alle PMI in applicazione del menzionato regolamento.

4. Il credito di cui al pt. 3 è iscritto alla gestione investimenti alla categoria 525.10 "Prestiti a istituzioni private", nel bilancio alla categoria 155 "Istituzioni private".
5. La partecipazione di privati e altri contributi saranno iscritti nella gestione investimenti al capitolo 669.10 "Altri contributi per investimenti".
6. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva dalle presenti risoluzioni.

Con ossequio, i sottoscritti commissari:

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Valentina Ceschi (corelatrice)

Alessandro Spano

Pier Mellini (con riserva)

Simone Merlini (corelatore)

Barbara Angelini Piva

Nicola Pini

Fabrizio Sirica